

PROCEDURA

WHISTLEBLOWING



Via Del Bosco Rinnovato, n. 4/A
20057 Assago (MI)
C.F. e P.I.: 00772070157

Procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 luglio 2023

Aggiornamento del 31 gennaio 2024

INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	4
2. RIFERIMENTI	5
3. TERMINI E DEFINIZIONI.....	5
4. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO E MODALITÀ OPERATIVE	8
4.1 Principi di comportamento	8
4.1.1 Tutela del Segnalante.....	8
4.1.2 Tutela del Segnalato.....	9
4.1.3 Principio di non esclusione	10
4.1.4 Riservatezza	10
4.1.5 Trattamento dei dati personali	11
4.2 Le Segnalazioni	12
4.2.1 Forma e contenuti delle Segnalazioni.....	12
4.2.2 Segnalazioni vietate	14
4.2.3 Invio della Segnalazione.....	15
4.2.4 Ricezione	16
4.2.5 Valutazione preliminare e classificazione.....	17
4.2.6 Escalation in caso di Segnalazioni (rilevanti e trattabili) riguardanti CDA, CS, l'OdV o i membri del Comitato Segnalazioni.....	19
4.2.7 Verifiche e indagini interne.....	19
4.2.8 Conclusione del processo.....	20
4.2.9 Reporting ai vertici aziendali.....	20

4.2.10	Procedimento di disclosure dell'identità del Segnalante	21
5.	SEGNALAZIONI ESTERNE	21
6.	DIVULGAZIONI PUBBLICHE	22
7.	ARCHIVIAZIONE	22

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Allo scopo di prevenire e contrastare comportamenti fraudolenti e condotte illecite o irregolari e di supportare l'effettiva applicazione e l'operatività del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 (di seguito "Modello 231") adottato da FNM S.p.A. (di seguito anche "FNM") e dalle società dalla stessa controllate (di seguito congiuntamente le "Società"), è istituito un sistema di "Segnalazione di violazioni" o "Segnalazioni" (c.d. sistema di "Whistleblowing"), in coerenza con quanto introdotto dal D. Lgs. 24/2023 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".

A tal fine la presente procedura:

- individua le condotte e i fatti che possono essere oggetto di Segnalazione come definita nel seguito;
- identifica i principi e le regole che governano il processo di Segnalazione, nonché le conseguenze di eventuali abusi nell'utilizzo dei canali a ciò preposti;
- definisce il processo di ricezione, istruttoria, analisi e verifica, chiusura della Segnalazione, da chiunque inviata, anche in forma anonima, identificando ruoli, responsabilità, modalità operative e strumenti utilizzati.

La presente procedura si applica al Gruppo FNM come definito nel seguito.

I "Destinatari" della presente procedura sono i soggetti legati a FNM e alle Società da un rapporto contrattuale (dipendenti, fornitori, clienti etc.), nonché chiunque sia in relazione d'interessi con il Gruppo FNM ed eventuali soggetti terzi coinvolti da FNM e/o dalle Società nelle attività di verifica e indagine di cui alla presente procedura.

Qualsiasi violazione della presente procedura potrà costituire illecito disciplinare sanzionabile dal Gruppo FNM, in conformità a quanto stabilito nel sistema disciplinare del Modello 231 adottato da ciascuna delle società facenti parte del Gruppo FNM.

In particolare, si evidenzia che, al fine di garantire la tutela del Segnalante, il sistema disciplinare del Modello 231 prevede che siano sanzionati (i) atti di ritorsione o discriminatori posti in essere nei confronti di chi abbia effettuato la Segnalazione di una condotta illecita, rilevante ai fini del D. Lgs. 231/2001, o di una violazione del Modello 231, del Codice Etico e della Politica Anticorruzione (come

di seguito definiti) così come (ii) eventuali violazioni degli obblighi di riservatezza sull'identità del Segnalante.

2. RIFERIMENTI

- UNI ISO 37001:2016;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 di FNM e delle Società;
- Codice Etico e di Comportamento del Gruppo FNM;
- Politica Anticorruzione FNM;
- Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali (c.d. GDPR) e D. Lgs. 196/03 e successive modifiche e integrazioni;
- D. Lgs. 24/2023: Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.

3. TERMINI E DEFINIZIONI

ANAC:	Autorità Nazionale Anti Corruzione
Codice Etico:	il Codice Etico e di Comportamento del Gruppo FNM.
Comitato Segnalazioni:	il comitato responsabile della gestione delle Segnalazioni non di competenza dell'OdV, composto dal Responsabile Direzione Legale, dal Responsabile della Direzione Internal Audit e dal Responsabile della Direzione Risorse Umane.
Direzione Legale:	la Direzione Affari Societari Legali e Regulatori di FNM ovvero la Direzione Legale della Società ove presente.
Direzione Risorse Umane:	la Direzione Risorse Umane e Welfare di FNM ovvero la Direzione del Personale della Società ove presente.

Fornitori:	gli operatori economici (persona fisica, persona giuridica o raggruppamenti) diversi dai Soggetti Collegati che intrattengono, o hanno in programma di intrattenere con il Gruppo FNM, un rapporto contrattuale avente ad oggetto l'approvvigionamento di beni, lavori e/o servizi.
Funzione Compliance:	la Funzione Compliance di FNM ovvero la Funzione Compliance della Società ove presente.
Direzione Internal Audit:	la Direzione Internal Audit di FNM ovvero la Funzione Internal Audit della Società ove presente.
Divulgazione pubblica:	rendere di pubblico dominio informazioni sulle violazioni tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone;
Gruppo FNM o Gruppo:	la capogruppo FNM S.p.A. e le società controllate Ferrovienord S.p.A., Nord_Ing S.r.l., FNM Autoservizi S.p.A., E-Vai S.r.l, Nordcom S.p.A., ATV S.r.l., Nord Energia S.p.A. (in liquidazione), Malpensa Intermodale S.r.l., Malpensa Distripark S.r.l., FNMPAY S.p.A., Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A., Milano Serravalle Engineering S.r.l. e le eventuali ulteriori società che dovessero entrare a far parte del Gruppo FNM.
Organismo di Vigilanza o OdV:	l'organo previsto dal Modello 231 deputato ai sensi della presente procedura alla gestione delle Segnalazioni in ambito D. Lgs. 231/01.
Persone del Gruppo FNM:	gli Amministratori, il Top Management del Gruppo, i dipendenti ed i membri degli organi di controllo di FNM e di ciascuna Società (inclusi i collaboratori inseriti nell'organizzazione aziendale in base a rapporti diversi dal lavoro subordinato).
Piattaforma WB Confidential:	la piattaforma informatica (raggiungibile al link: https://segnalazioni.fnmgroup.it) da utilizzare per inoltrare la Segnalazione.

- Politica Anticorruzione:** documento che fornisce a tutte le Persone del Gruppo FNM e a tutti coloro che operano per conto o nell'interesse del Gruppo FNM i principi e le regole da seguire per garantire il rispetto delle leggi anticorruzione e la cultura dell'integrità e per soddisfare gli obiettivi e gli scopi del Sistema Anticorruzione FNM. In particolare, la Politica Anticorruzione prevede regole di comportamento, misure di prevenzione del rischio di commissione di fatti di corruzione e controlli volti ad assicurare il presidio delle attività, dei processi aziendali e dei rapporti con le terze parti identificati come a rischio di corruzione nell'operatività del Gruppo FNM.
- Procedura Internal Audit:** la procedura Internal Audit implementata allo scopo di definire ruoli, responsabilità e modalità operative attraverso le quali sono svolte le attività della Direzione Internal Audit.
- Segnalante:** il soggetto che effettua una Segnalazione.
- Segnalato:** il soggetto indicato quale responsabile, o presunto tale, della condotta riportata nella Segnalazione.
- Segnalazione interna:** la comunicazione scritta effettuata dal Segnalante, anche in modo anonimo, attraverso uno dei canali di segnalazione di cui al paragrafo 4.2, per segnalare comportamenti fraudolenti, condotte illecite o irregolari correlati all'attività lavorativa o di collaborazione con il Gruppo FNM in violazione (o presunta violazione) del Modello 231, del Codice Etico, della Politica Anticorruzione o del Sistema Normativo Interno.
- Segnalazione esterna:** canale di segnalazione attivato dall'ANAC che garantisce, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Sistema Anticorruzione FNM:	il sistema di prevenzione della corruzione adottato dal Gruppo FNM e gestito in linea con i requisiti della norma UNI ISO 37001:2016 (Anti-Bribery Management System), che si sostanzia nell'applicazione della presente Politica Anticorruzione e nel rispetto (i) del quadro normativo e regolamentare, nazionale ed internazionale, in materia di anticorruzione, (ii) del Sistema Normativo Interno, (iii) del Codice Etico e (iv) dei Modelli 231.
Sistema Normativo Interno:	si intende l'insieme di tutte le policy, procedure, regolamenti (e altri analoghi atti normativi interni) adottati da FNM e dalle Società, inclusi i Modelli 231.
Soggetti Collegati:	qualunque terza parte con cui il Gruppo FNM intrattiene, o ha in programma di intraprendere, una qualsivoglia forma di relazione commerciale nell'ambito della quale tale terza parte può agire per conto o nell'interesse di una o più società del Gruppo FNM.
Top Management del Gruppo:	si intende l'insieme di Presidente, Direttore Generale di FNM e dei primi riporti gerarchici degli stessi, nonché le figure apicali delle società controllate (Presidente, Amministratore Delegato, Consigliere Delegato, Direttore Generale, Amministratore Unico) e dei relativi primi riporti gerarchici.

4. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO E MODALITÀ OPERATIVE

4.1 Principi di comportamento

4.1.1 Tutela del Segnalante

Il Gruppo FNM vieta il compimento di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del Segnalante, per motivi collegati, direttamente o indirettamente alla Segnalazione.

Qualora un dipendente del Gruppo FNM ritenga di aver subito un atto di ritorsione o discriminatorio a causa dell'inoltro di una Segnalazione, potrà comunicarlo al Responsabile della Direzione Internal Audit e all'OdV. Sarà cura dei predetti soggetti informare tempestivamente la Direzione Risorse Umane per l'analisi del caso e l'eventuale avvio di un procedimento disciplinare nei confronti

dell'autore del comportamento discriminatorio o ritorsivo. L'avvio del procedimento disciplinare sarà oggetto di informativa specifica all'OdV della società del Gruppo FNM interessata.

La tutela è riconosciuta anche ai c.d. soggetti facilitatori ovvero i soggetti diversi dal segnalante che, tuttavia, potrebbero essere oggetto di ritorsioni, intraprese anche indirettamente, in ragione del ruolo assunto nell'ambito del processo di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia e/o del particolare rapporto che li lega al segnalante o denunciante.

Per le conseguenze connesse all'eventuale adozione di atti ritorsivi e/o discriminatori, diretti o indiretti, compiuti nei confronti del Segnalante dipendente per motivi collegati, anche indirettamente, alla Segnalazione e per la disciplina delle sanzioni adottabili nei confronti di chi viola le misure di tutela del Segnalante o di chi effettua con dolo o colpa grave Segnalazioni che si rivelino infondate, si rinvia alla specifica disciplina prevista nel Modello 231.

Le tutele accordate al Segnalante possono essere garantite dalla società del Gruppo FNM interessata solo nel caso in cui egli rispetti la presente procedura.

Eventuali comportamenti in violazione delle misure di tutela del Segnalante, nonché la trasmissione di Segnalazioni effettuate con dolo o colpa grave, potranno dare origine a procedimenti disciplinari nei confronti del responsabile.

4.1.2 Tutela del Segnalato

Le condotte oggetto della Segnalazione possono riguardare i componenti degli organi sociali (ivi inclusi i componenti del Collegio Sindacale e dell'OdV), i dipendenti, i Fornitori e/o i Soggetti Collegati.

Al fine di prevenire qualsiasi utilizzo improprio della Segnalazione e impedire diffamazioni o la divulgazione di dati personali del Segnalato, che potrebbero cagionare un danno alla sua reputazione, discriminazioni, ritorsioni o altri svantaggi, la presente procedura prevede misure a tutela del Segnalato.

A tale scopo, sono vietate le Segnalazioni ingiuriose. Tali segnalazioni potranno comportare l'applicazione delle sanzioni disciplinari come previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 adottato dalle Società del Gruppo FNM.

Ogni Segnalazione ricevuta è valutata ed esaminata da personale non coinvolto direttamente nell'evento segnalato, al fine di evitare conflitti di interesse e garantirne l'imparzialità. Nelle valutazioni e indagini condotte vengono applicate le metodologie e gli strumenti di audit che

forniscono le maggiori garanzie in termini di oggettività e affidabilità dei risultati ottenuti.

Le decisioni circa eventuali misure disciplinari, denunce o altre azioni da intraprendere, a seguito dei risultati delle verifiche condotte, sono assunte dalle strutture aziendali preposte e, in ogni caso, da soggetti diversi da chi ha condotto le indagini, al fine di evitare conflitti di interesse e assenza di imparzialità.

4.1.3 Principio di non esclusione

Il Gruppo FNM garantisce di analizzare tutte le Segnalazioni ricevute, nel rispetto delle modalità previste dalla presente procedura.

Il Segnalante può ricevere un feedback sullo stato di avanzamento della gestione della Segnalazione effettuata consultando la Piattaforma *WB Confidential*. Resta inteso che il feedback non conterrà informazioni dettagliate in merito all'esito delle indagini o alle decisioni assunte dalla società del Gruppo FNM coinvolta.

4.1.4 Riservatezza

Il Gruppo FNM garantisce la riservatezza della Segnalazione, dei contenuti della stessa, dell'identità del Segnalante, del Soggetto Facilitatore e del Segnalato, nonché della documentazione trasmessa dal Segnalante e/o successivamente raccolta od elaborata.

Pertanto, le suddette informazioni non possono essere rivelate a persone non direttamente coinvolte nel processo di valutazione e di indagine; tutti coloro che ricevono o sono coinvolti nella gestione delle Segnalazioni sono tenuti a tutelarne la riservatezza.

La riservatezza del Segnalante e del contenuto della Segnalazione può venire meno esclusivamente in uno dei seguenti casi:

- i. vi è il consenso espresso del Segnalante alla rivelazione della sua identità;
- ii. l'anonimato non è opponibile per legge e l'identità del Segnalante o il contenuto della segnalazione è richiesta dalle Autorità (Civile, penale e amministrativa) in relazione alle indagini (indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo);
- iii. qualora venga accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per reati commessi con la Segnalazione, ovvero la responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave;

- iv. la segnalazione è vietata, ai sensi del paragrafo 4.2.2.

4.1.5 Trattamento dei dati personali

I dati personali del Segnalante, del Segnalato e di tutti soggetti coinvolti nella Segnalazione sono trattati in conformità alla normativa vigente sulla protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D. Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018 nonché a tutti i provvedimenti adottati dal Garante per la Protezione dei Dati Personali.

In particolare:

- i. il Segnalante riceve, al momento della Segnalazione, una specifica informativa (Disponibile nella sezione Documentazione della piattaforma ed allegata alla presente procedura, **Allegato 1**), resa dal titolare del trattamento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, che specifichi, tra l'altro, le finalità e le modalità del trattamento dei propri dati personali, le figure/uffici ai quali i dati segnalati possono essere trasmessi nell'ambito della gestione della Segnalazione e i diritti del Segnalante, con riferimento ai propri dati personali trattati;
- ii. sono trattati i soli dati personali strettamente necessari e pertinenti alle finalità per le quali sono raccolti;
- iii. sono messe in atto le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza dei dati personali nonché la riservatezza delle informazioni ricevute, in conformità con la normativa vigente;
- iv. i diritti di cui agli art. da 15 a 22 del Reg (UE) 2016/679 non possono essere esercitati con richiesta al titolare del trattamento ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del citato Regolamento qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del Segnalante;
- v. l'accesso ai dati personali viene concesso solamente ai soggetti responsabili e abilitati alla ricezione di tale tipologia di Segnalazioni, limitando il trasferimento delle informazioni riservate e dei dati personali soltanto quando ciò risulta necessario;
- vi. i dati personali vengono conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione nel rispetto degli obblighi di riservatezza e dei principi di cui all'art. 5 comma 1 lett. a) del REG (UE) 2016/679; resta salva la possibilità di

conservazione dei dati, anche oltre i termini di cui sopra, nella misura in cui il trattamento sia necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

4.2 Le Segnalazioni

4.2.1 Forma e contenuti delle Segnalazioni

Gli illeciti o le irregolarità oggetto della Segnalazione possono essere costituiti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dai seguenti comportamenti:

- i. falsificazione, alterazione, distruzione, occultamento di documenti;
- ii. irregolarità amministrative e negli adempimenti contabili e fiscali o nella formazione del bilancio di esercizio di una delle società del Gruppo;
- iii. comportamenti volti ad ostacolare le attività di controllo delle Autorità di Vigilanza (ad es. omessa consegna di documentazione, presentazione di informazioni false o fuorvianti);
- iv. promessa o dazione di una somma di danaro o di altre utilità ad un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio come contropartita per l'esercizio delle sue funzioni (ad es. agevolazione di una pratica) o per il compimento di un atto contrario ai propri doveri di ufficio (ad es. mancata elevazione di un verbale di contestazione per irregolarità fiscali);
- v. promessa o dazione di una somma di danaro o di altre utilità volti a corrompere fornitori o clienti;
- vi. accordi con fornitori o consulenti per far risultare come eseguite prestazioni inesistenti;
- vii. falsificazione di note spese (ad es. rimborsi "gonfiati" o per false trasferte);
- viii. elaborazione e diffusione al pubblico di notizie false riguardanti il Gruppo o che possano alterarne il valore di mercato;
- ix. condotte fraudolente nei confronti di clienti.

Chiunque venisse a conoscenza di un illecito o di una irregolarità (come sopra esemplificati) ha

l'obbligo di segnalarlo senza indugio secondo le modalità definite nella presente Procedura.

Le Segnalazioni non possono riguardare meri sospetti o voci. Tuttavia non è necessario che il Segnalante sia certo dell'effettivo avvenimento dei fatti denunciati e dell'autore degli stessi, essendo invece sufficiente che, in base alle proprie conoscenze, ritenga altamente probabile che si sia verificata una violazione del Modello 231, del Codice Etico, della Politica Anticorruzione e/o del Sistema Normativo Interno ovvero sia stata posta in essere una condotta illecita.

In questa prospettiva è necessario che le Segnalazioni siano adeguatamente circostanziate, ovvero corredate di ogni elemento oggettivo utile a verificare concretamente i fatti oggetto della Segnalazione.

A tal fine, le Segnalazioni dovranno contenere almeno le seguenti informazioni:

- a) **Segnalante:** la Segnalazione deve contenere i riferimenti identificativi del soggetto autore della Segnalazione. Le eventuali segnalazioni trasmesse in forma anonima verranno gestite nella misura in cui le stesse conterranno le informazioni di cui ai successivi punti;
- b) **Società:** società del Gruppo interessata dalla Segnalazione o alla quale siano comunque riferibili la condotta e/o i fatti indicati nella Segnalazione;
- c) **Oggetto:** una chiara descrizione dei fatti oggetto di Segnalazione, con indicazione (se conosciute) delle circostanze di tempo e luogo in cui sono stati commessi/omessi i fatti;
- d) **Segnalato e altri soggetti coinvolti:** qualsiasi elemento (come nome e cognome, funzione/ruolo aziendale) che consenta un'agevole identificazione del o dei presunti autori del comportamento oggetto della Segnalazione.

Le Segnalazioni che non contengano le informazioni minime previste nel presente paragrafo non potranno essere prese in considerazione e non offriranno alcuna tutela al Segnalante.

Inoltre, il Segnalante potrà indicare i seguenti ulteriori elementi:

- e) eventuali altri soggetti a conoscenza di ulteriori elementi qualificanti la Segnalazione;
- f) eventuali documenti che possano confermare la fondatezza dei fatti indicati nella Segnalazione;
- g) ogni altra informazione che possa agevolare la raccolta di evidenze su quanto segnalato.

4.2.2 Segnalazioni vietate

La Segnalazione non deve contenere toni ingiuriosi, offese personali o giudizi morali, tali da offendere o ledere l'onore e/o il decoro personale e/o professionale della persona o delle persone cui i fatti segnalati sono ascritti. È vietato in particolare:

- i. il ricorso ad espressioni ingiuriose;
- ii. l'invio di Segnalazioni con finalità puramente diffamatorie o calunniose;
- iii. l'invio di Segnalazioni che attengono esclusivamente ad aspetti della vita privata, senza alcun collegamento (diretto o indiretto) con l'attività aziendale del Segnalato
- iv. l'invio di Segnalazioni di natura discriminatoria, tra i quali il genere, gli orientamenti sessuali, religiosi o politici o all'origine razziale o etnica del Segnalato;
- v. l'invio di Segnalazioni prive di fondamento effettuate con l'unico scopo di danneggiare il Segnalato.

Si precisa inoltre che è vietato l'invio di Segnalazioni effettuate con colpa ovvero che contengano affermazioni evidentemente infondate o la cui infondatezza possa essere facilmente verificata dal Segnalante.

Si specifica che le Segnalazioni vietate:

- i. non verranno prese in considerazione;
- ii. non offriranno alcuna tutela al Segnalante;
- iii. potrebbero determinare l'avvio di un procedimento disciplinare nei confronti del Segnalante.

Fermo quanto sopra, non possono essere oggetto di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia alle Autorità che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate. Le segnalazioni di violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nella parte II dell'allegato al decreto ovvero da quelli nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nella parte II dell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nella parte II

dell'allegato al Decreto. Non possono essere oggetto di segnalazione le violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea.

4.2.3 Invio della Segnalazione

Le Segnalazioni possono essere effettuate attraverso uno dei seguenti canali: 1) Piattaforma *WB Confidential*, 2) posta ordinaria, 3) sistema di messaggistica vocale, 4) incontro diretto su richiesta.

1. La Segnalazione può essere effettuata avvalendosi della Piattaforma *WB Confidential*, anche in modo anonimo, accessibile a tutti i destinatari tramite link al sito web (<https://segnalazioni.fnmgroup.it>).

Tale piattaforma è stata identificata come il canale principale per la gestione delle Segnalazioni, in grado di garantire il massimo livello di riservatezza e tutela per il Segnalante. Si ricorda che, al fine di garantire la massima riservatezza sull'identità del Segnalante, la piattaforma è residente ed è gestita da un provider esterno, terzo e indipendente rispetto al Gruppo FNM. Nessun dipendente o collaboratore del Gruppo ha accesso alla piattaforma in qualità di amministratore di sistema.

Al momento dell'invio della Segnalazione vengono generate dalla piattaforma le credenziali personali necessarie al Segnalante per dare o avere informazioni, dopo l'effettuazione della stessa. La Piattaforma *WB Confidential* permette l'instaurazione di un "dialogo" – sempre caratterizzato da riservatezza – tra il Segnalante e i soggetti preposti alla gestione della Segnalazione, nonché l'eventuale invio di documenti elettronici.

Le informazioni raccolte sono custodite in formato elettronico sulla piattaforma, dotata di profili definiti di accesso, autenticazione obbligatoria e tracciamento automatico delle operazioni svolte. La piattaforma funge anche da registro elettronico delle Segnalazioni pervenute, riportando i dati essenziali, le informazioni sintetiche per la valutazione di fondatezza e le azioni attuate.

Attraverso la Piattaforma *WB Confidential*, il Segnalante effettua la Segnalazione compilando un form standard indicante gli elementi indispensabili previsti nella presente procedura.

Il Segnalante potrà identificare la tipologia di Segnalazione in relazione alla natura della violazione oggetto di Segnalazione, scegliendola da un elenco proposto all'interno della Piattaforma *WB Confidential*.

2. La Segnalazione può essere effettuata mediante comunicazione scritta, in busta chiusa con la dicitura "riservata/personale", inviata per posta ordinaria all'indirizzo della società

interessata del Gruppo FNM all'attenzione del relativo Organismo di Vigilanza (ovvero all'attenzione del Comitato Segnalazioni ove la stessa Segnalazione sia di sua competenza).

3. La segnalazione può essere effettuata mediante il sistema di messaggistica vocale chiamando il numero 02 88 894 894;
4. La Segnalazione può essere effettuata mediante incontro diretto con l'OdV (ovvero con il Comitato Segnalazioni). L'incontro diretto con l'OdV (ovvero con il Comitato Segnalazioni) può essere richiesto con uno dei seguenti modi: *i)* utilizzando il campo libero "Descrizione del fatto" della Piattaforma WB Confidential, *ii)* attraverso il canale di posta ordinaria di cui al p.to 2 che precede, *iii)* contattando la Direzione Internal Audit o la Funzione Compliance che provvederanno a organizzare l'incontro richiesto. L'incontro sarà verbalizzato e le informazioni, previa autorizzazione del segnalante, saranno inserite all'interno della piattaforma *WB Confidential* garantendo così tutte le tutele previste dalla predetta piattaforma in termini di riservatezza della segnalazione.

Le Persone del Gruppo FNM che dovessero ricevere per posta esterna o interna o attraverso altri mezzi, una Segnalazione, hanno l'obbligo di contattare la Direzione Internal Audit che prenderà in carico la segnalazione assicurandone la gestione in conformità con le previsioni della presente procedura. Il ricevente non potrà trattenerne copia e dovrà astenersi dall'intraprendere qualsiasi iniziativa autonoma di analisi e/o approfondimento.

Al fine di rendere disponibile il solo contenuto della Segnalazione ai soggetti che gestiscono l'istruttoria, il Responsabile Internal Audit dovrà disporre adeguate modalità di oscuramento dei dati del Segnalante (ove presenti) sulla copia della Segnalazione ricevuta che verrà archiviata sulla Piattaforma *WB Confidential*.

4.2.4 Ricezione

A seconda del canale di segnalazione utilizzato, vi possono essere diverse modalità di ricezione e registrazione della Segnalazione:

- Segnalazioni ricevute dall'OdV o dal Comitato Segnalazioni tramite la Piattaforma WB Confidential: la Piattaforma *WB Confidential* garantisce automaticamente la registrazione e la tracciabilità della Segnalazione.
- Segnalazioni ricevute dall'OdV (ovvero dal Comitato Segnalazioni) via posta ordinaria, sistema di messaggistica vocale o incontro diretto: l'OdV (ovvero il Comitato Segnalazioni) provvede, direttamente ovvero tramite la Direzione Internal Audit o la Funzione Compliance

se espressamente delegati, all'inserimento manuale della Segnalazione sulla piattaforma.

In sintesi, tutte le Segnalazioni, indipendentemente dalla modalità di ricezione sono registrate sulla Piattaforma *WB Confidential*, che costituisce il database riepilogativo dei dati essenziali delle Segnalazioni e della loro gestione (tracciata tramite workflow) ed assicura, altresì, l'archiviazione di tutta la documentazione rilevante, prodotta o acquisita nel corso delle attività previste dalla presente procedura.

Per ciascuna Segnalazione, la piattaforma assegna un codice identificativo univoco che permette a ciascun Segnalante di verificarne lo stato di lavorazione, in modo del tutto anonimo.

Nel caso in cui una Segnalazione non risulti adeguatamente circostanziata, l'OdV (ovvero il Comitato Segnalazioni) potrà richiedere al Segnalante ulteriori elementi di dettaglio, i) nel caso in cui il Segnalante abbia fornito un contatto e-mail o telefonico, attraverso tale contatto, ii) nel caso di mancata indicazione di un contatto, attraverso uno specifico messaggio inserito sulla piattaforma, che il Segnalante potrà visualizzare utilizzando il codice identificativo della Segnalazione.

Eventuali segnalazioni indirizzate al Collegio Sindacale (ivi incluse le denunce ex art. 2408 c.c.) inserite sulla piattaforma o comunque pervenute all'Organismo di Vigilanza saranno trasmesse alla Direzione Legale per il successivo inoltro al Collegio Sindacale competente. Analogamente, la Direzione Legale provvederà ad inserire sulla piattaforma eventuali segnalazioni pervenute al Collegio Sindacale ma indirizzate e/o di competenza dell'Organismo di Vigilanza.

La ricezione e la gestione della segnalazione avvengono conformemente alle tempistiche indicate dal D. Lgs. 24/2023. Si tratta nello specifico di:

- Rilasciare al segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro 7 giorni dalla data di ricezione.
- Interloquire con il segnalante, richiedendogli, se necessario, integrazioni.
- Dare diligente seguito alle segnalazioni ricevute.
- Fornire riscontro alla segnalazione entro 3 mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro 3 mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione.

4.2.5 Valutazione preliminare e classificazione

L'OdV (ovvero il Comitato Segnalazioni ove la stessa Segnalazione sia di sua competenza) provvede tempestivamente alla presa in carico e analisi della Segnalazione ricevuta al fine della sua valutazione preliminare attraverso un'attività istruttoria.

Obiettivo dell'attività istruttoria è di procedere, nei limiti degli strumenti a disposizione, ad accertamenti, analisi e valutazioni specifiche circa la ragionevole fondatezza delle circostanze fattuali segnalate. L'istruttoria ha l'obiettivo di ricostruire, sulla base della documentazione e delle informazioni ufficiali, nonché di quelle rese disponibili, i processi gestionali e decisionali adottati. Non rientra nel perimetro di analisi dell'istruttoria, se non nei limiti della manifesta irragionevolezza, il merito delle decisioni gestionali o di opportunità, discrezionali o tecnico-discrezionali, di volta in volta operate dalle strutture aziendali coinvolte.

Al termine dell'istruttoria l'OdV (ovvero il Comitato Segnalazioni ove la stessa Segnalazione sia di sua competenza) può adottare una delle seguenti conclusioni:

- a) Segnalazione non rilevante: la Segnalazione non è pertinente al campo di applicazione della presente procedura, in quanto si riferisce a Segnalati o a società che non fanno parte del perimetro definito dalla procedura, oppure si riferisce a condotte, avvenimenti o fatti che non possono essere oggetto di Segnalazione ai sensi della procedura oppure non contiene i contenuti minimi previsti dalla medesima procedura. La Segnalazione viene in tali casi archiviata senza procedere ad indagini ulteriori, fornendo il relativo feedback, tramite la Piattaforma *WB Confidential*, al Segnalante.
- b) Segnalazione non trattabile: nel caso in cui non sia stato possibile raccogliere sufficienti informazioni per poter procedere a ulteriori indagini, la Segnalazione viene archiviata.
- c) Segnalazione vietata: l'OdV valuterà se comunicare la ricezione di una Segnalazione vietata (come sopra definita) alla Direzione Risorse Umane per l'eventuale avvio del procedimento di disclosure dell'identità del Segnalante e di un procedimento disciplinare nei confronti dello stesso.
- d) Segnalazione rilevante e trattabile: in caso di Segnalazioni che si confermino circostanziate e attinenti al perimetro della presente procedura, l'OdV (ovvero il Comitato Segnalazioni ove la stessa Segnalazione sia di sua competenza), con il supporto della Direzione Internal Audit e della Funzione Compliance, darà avvio alla fase di verifica, di seguito descritta.
Qualora l'OdV ritenesse la Segnalazione rilevante ma afferente a tematiche non di competenza dell'OdV stesso, la Segnalazione verrà trasmessa al Comitato Segnalazioni per le verifiche di competenza, e viceversa.

L'OdV (ovvero il Comitato Segnalazioni ove la stessa Segnalazione sia di sua competenza), nell'ambito del processo di istruttoria della Segnalazione può avvalersi del supporto di altre funzioni aziendali in relazione al contenuto della Segnalazione stessa (tipicamente la Direzione Internal Audit

e la Funzione Compliance). L'OdV (ovvero il Comitato Segnalazioni ove la stessa Segnalazione sia di sua competenza) può riservarsi la facoltà di richiedere ulteriori informazioni o documentazione al Segnalante, nonché di coinvolgerlo in fase di istruttoria e fornire allo stesso eventuali informazioni circa l'avvio e lo stato avanzamento dell'istruttoria.

L'attività di istruttoria dovrà concludersi di norma entro quattro settimane dalla ricezione della Segnalazione.

4.2.6 Escalation in caso di Segnalazioni (rilevanti e trattabili) riguardanti CDA, CS, l'OdV o i membri del Comitato Segnalazioni

In caso di Segnalazioni che riguardino il Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero uno dei Consiglieri di Amministrazione, l'OdV (ovvero il Comitato Segnalazioni ove la stessa Segnalazione sia di sua competenza), ne darà comunicazione immediata agli altri membri del Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, al fine di coordinare e definire il successivo processo di indagine.

In caso di Segnalazioni che riguardino il Presidente del Collegio Sindacale ovvero uno dei Sindaci, l'OdV (ovvero il Comitato Segnalazioni ove la stessa Segnalazione sia di sua competenza), ne darà comunicazione immediata agli altri membri del Collegio Sindacale e al Consiglio di Amministrazione, al fine di coordinare e definire il successivo processo di indagine.

In caso di Segnalazioni che riguardino un membro dell'OdV, gli altri membri, di concerto con il Comitato Segnalazioni, ne daranno comunicazione immediata al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, al fine di coordinare e definire il successivo processo di indagine. Inoltre, nel caso di Segnalazioni che riguardino un membro dell'OdV, gli altri membri, di concerto con il Comitato Segnalazioni provvederanno a richiedere al provider esterno amministratore della Piattaforma WB Confidential di inibire l'accesso al membro dell'OdV fino a conclusione delle verifiche e indagini interne.

Infine, nel caso di Segnalazioni che riguardino un membro del Comitato Segnalazioni, gli altri membri, di concerto con l'OdV, provvederanno a richiedere al provider esterno amministratore della Piattaforma WB Confidential di inibire l'accesso al membro del Comitato Segnalazioni fino a conclusione delle verifiche e indagini interne.

4.2.7 Verifiche e indagini interne

Laddove la Segnalazione ricevuta sia stata classificata come rilevante e trattabile, l'OdV (ovvero il Comitato Segnalazioni ove la stessa Segnalazione sia di sua competenza) procederà all'avvio delle

verifiche e indagini interne, al fine di raccogliere ulteriori informazioni di dettaglio e verificare la fondatezza dei fatti segnalati mediante verifiche dirette o attraverso l'ausilio di consulenti esterni o della Direzione Internal Audit e/o della Funzione Compliance. La Direzione Internal Audit in particolare, per lo svolgimento delle verifiche richieste dall'OdV (ovvero dal Comitato Segnalazioni per le Segnalazioni di sua competenza), si atterrà, per quanto applicabili, alle previsioni di cui alla Procedura Internal Audit.

I soggetti terzi coinvolti nell'attività di istruttoria diventano anch'essi Destinatari della presente procedura e sono di conseguenza chiamati al rispetto, tra gli altri, degli obblighi di riservatezza. In caso di violazioni da parte di tali soggetti dei principi definiti dalla presente procedura, la società del Gruppo interessata potrà applicare le misure indicate nel sistema disciplinare/sanzionatorio del Modello 231 adottata dalla medesima società.

4.2.8 Conclusione del processo

La fase di verifiche e indagini interne si conclude con la stesura, da parte del soggetto incaricato dall'OdV, ovvero dal Comitato Segnalazioni per le Segnalazioni di sua competenza, (Direzione Internal Audit e/o Funzione Compliance e/o consulente esterno) di un apposito report in cui vengono formalizzati i contenuti della Segnalazione, le attività di verifica/indagine svolte e i relativi risultati ottenuti. Nel Report sono altresì indicate le eventuali azioni da intraprendere in relazione a ciascun rilievo emerso. Il report viene acquisito dall'OdV (ovvero dal Comitato Segnalazioni per le segnalazioni di sua competenza) per l'opportuna analisi e per le conseguenti determinazioni di propria competenza.

In conformità al D. Lgs. 24/2023, si fornisce un riscontro al segnalante entro 3 mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro 3 mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione.

Qualora ad esito delle verifiche e delle indagini interne l'OdV non ravvisi la fondatezza dei fatti indicati nella Segnalazione, provvede ad archiviare la stessa.

Qualora invece, all'esito delle verifiche e delle indagini, la Segnalazione si riveli essere una Segnalazione vietata (come sopra definita) si verificheranno le conseguenze indicate al paragrafo 4.2.5 del capitolo "Valutazione preliminare e classificazione".

4.2.9 Reporting ai vertici aziendali

Qualora sia ravvisata la fondatezza della Segnalazione e la stessa riguardi uno o più dipendenti di

società del Gruppo, il relativo OdV (ovvero il Comitato Segnalazioni ove la stessa Segnalazione sia di sua competenza) invierà un report conclusivo delle verifiche e indagini interne alla Direzione Risorse Umane per la valutazione degli eventuali provvedimenti da adottare. La Direzione Risorse Umane dovrà tempestivamente informare l'OdV circa l'esito dell'eventuale procedimento disciplinare aperto.

A conclusione del processo di verifiche e indagini interne della Segnalazione, l'OdV (ovvero il Comitato Segnalazioni ove la stessa Segnalazione sia di sua competenza) valuterà l'opportunità di informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione qualora dovessero emergere elementi di criticità riconducibili alle violazioni accertate.

In ogni caso, l'OdV informerà il Consiglio di Amministrazione dell'esito delle valutazioni delle Segnalazioni ricevute tramite l'informativa periodica prevista nel Modello 231.

Al fine di garantire la massima tutela del Segnalante e del Segnalato, le Segnalazioni che dovessero risultare vietate, non rilevanti, non trattabili e infondate verranno riportate nel report e in ogni altra informativa in forma sintetica ed anonima, in applicazione del principio di minimizzazione dei dati di cui all'articolo 5 del Regolamento (UE) 2016/679.

4.2.10 Procedimento di disclosure dell'identità del Segnalante

Solo nei casi riportati nel capitolo "Riservatezza" del paragrafo 4.1.4, la società del Gruppo FNM interessata dalla Segnalazione potrà richiedere formalmente al *provider* esterno, amministratore della Piattaforma *WB Confidential*, previa evidenza della sussistenza dei casi di cui al predetto capitolo "Riservatezza", di associare i contenuti della Segnalazione all'identità del Segnalante.

5. SEGNALAZIONI ESTERNE

Il segnalante può effettuare una segnalazione esterna qualora:

- a) il canale di segnalazione interna sopra descritto non sia attivo o, ancorché attivo, non è conforme alle previsioni del Decreto;
- b) il segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
- c) il segnalante ha fondati motivi per ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna alla stessa non sarebbe dato seguito ovvero che la stessa possa determinare il rischio di ritorsione;
- d) il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo

imminente o palese per il pubblico interesse.

Le segnalazioni esterne possono essere effettuate in forma scritta attraverso la piattaforma informatica oppure in forma orale attraverso le linee telefoniche/sistemi di messaggistica vocale predisposti da ANAC ovvero, su richiesta del segnalante, mediante incontro diretto fissato entro un termine ragionevole. Si rinvia al riguardo alla specifica sezione del sito ANAC (<https://www.anticorruzione.it/>).

6. DIVULGAZIONI PUBBLICHE

Il segnalante può ricorrere alla divulgazione pubblica, tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone, qualora:

- a) il segnalante ha già effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna e non ha avuto riscontro in merito alle misure adottate per dar seguito alla segnalazione;
- b) il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- c) il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.

7. ARCHIVIAZIONE

Le informazioni ed ogni altro dato personale acquisiti in attuazione della presente procedura sono trattati – anche nel contesto della Piattaforma *WB Confidential* - nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Al fine di garantire la gestione e la tracciabilità delle Segnalazioni e delle attività conseguenti, il Responsabile della Direzione Internal Audit (ovvero la Segreteria Tecnica dell'OdV ove presente) cura la tenuta delle informazioni riguardanti le Segnalazioni ed assicura – anche avvalendosi della Piattaforma *WB Confidential* – l'archiviazione della documentazione rilevante che sarà conservata nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa applicabile.

I dati personali verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e nello specifico per un periodo massimo di 5 anni (a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione) salva l'ulteriore conservazione per il periodo previsto dalla legge nonché per la definizione di eventuali contenziosi ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.